



Se, peraltro, si dovesse opinare diversamente occorre allora porsi veramente un quesito di fondamentale importanza e cioè se dobbiamo dar luogo alle gestioni in appalto, secondo la norma dell'art. 12 dello Statuto, o se dobbiamo invece regolarci in senso opposto, ossia condurre direttamente le Agenzie generali. Se la prima alternativa costituisse la regola, anche per questo verso si ricava che il Consiglio non poteva garantire le gestioni dirette.

Il Consigliere Santoro Bassarelli osserva che la questione è molto importante per l'Ente. Se l'Ente Pubblico può servirsi di appaltatori - e nel vostro caso questa strada gliela indica lo Statuto - allora bisogna accettare le conseguenze dell'appalto, altrimenti si deve cambiare sistema.

Bisognerebbe perciò che i Ministri interessati rispondessero con chiarezza e con fermezza alla interrogazione.

Ora egli non ha conoscenza diretta di tutti i precedenti e dei vari accordi intervenuti e quindi non può esprimere una opi-